



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **37**

in data **25/02/2016**

P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **25 - venticinque** - del mese **febbraio** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROTOCOLLO D'INTESA REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PROPEDEUTICHE PER LA QUALIFICAZIONE DELL'INFRASTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE IMMIGRATA - AI SENSI DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO TRA MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN DATA 29/12/2014 - TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E I COMUNI DI PIACENZA, PARMA, REGGIO EMILIA, MODENA, BOLOGNA, FERRARA, RAVENNA, FORLÌ E RIMINI.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
NOTARI Francesco	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **IOVINELLA Rosa**

LA GIUNTA COMUNALE

Visti e richiamati:

- la Legge n. 241/1990, e successive modificazioni, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed, in particolare, l’art. 15 “Accordi fra pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche;
- la L.R. n. 2 del 12/3/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge regionale 24 marzo 2004, n. 5 “Norme per l’integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2” che ha innovato la normativa regionale in materia di politiche per l’integrazione sociale dei cittadini stranieri;
- la L.R. n. 12/2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”, ed in particolare gli artt. 41 e 42 relativi all’educazione degli adulti e alla programmazione e all’attuazione degli interventi;
- la L.R. n. 17 del 1/8/2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e s.m.i;

Richiamate:

- la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/3/2011 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 (Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011, n. 296), prorogata con deliberazione dell’Assemblea stessa n. 145 del 03/12/2013 (proposta dalla Giunta regionale in data 18/11/2013, n. 1662);
- la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 2 aprile 2014, n. 38 “Approvazione del Programma 2014-2016 per l’integrazione sociale dei cittadini stranieri (art. 3, comma 2, L.R. 5/2004)” ed in particolare l’azione prioritaria definita dal paragrafo 2.3 “Informazione e conoscenza diffusa dei diritti e doveri connessi alla condizione di cittadino di paese terzo”;

Richiamate altresì:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1999 del 22/12/2014 “Approvazione accordo per il finanziamento di un programma di interventi in materia di integrazione sociale e inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Emilia-Romagna” con la quale si approvava lo schema di Accordo di Programma tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Emilia-Romagna finalizzato, tra l’altro, a:

- a) definire il sistema di interventi da sviluppare nel periodo di programmazione 2014-2020 in materia di politiche migratorie, attraverso una programmazione coordinata ed integrata degli interventi di competenza nazionali e regionale in materia di inserimento lavorativo e integrazione sociale della popolazione immigrata, attraverso la complementarietà delle azioni e delle risorse;
 - b) individuare, come strumenti di programmazione strategica, il Piano integrato degli interventi, predisposto d'intesa tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione nonché una Cabina di regia tra le parti firmatarie;
 - c) individuare, quali attività finanziabili, le azioni propedeutiche indicate all'art.5 dell'Accordo di Programma, atte ad assicurare, nelle more del perfezionamento delle procedure di approvazione, da parte della Commissione dell'Unione Europea, dei programmi operativi nazionali e regionali dei fondi strutturali e del Programma nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) la celere cantierabilità degli interventi programmati sinergicamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalle Regioni in materia di inserimento lavorativo e di integrazione sociale della popolazione immigrata;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1103 del 28 luglio 2015 "Approvazione della proposta di piano integrato degli interventi in materia di integrazione sociale e inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Emilia-Romagna" comprensiva delle allegate "azioni propedeutiche per la qualificazione dell'infrastrutturazione dei servizi territoriali rivolti alla popolazione immigrata" e degli "obiettivi ed azioni pilota" ai sensi dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 29/12/2014 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Emilia-Romagna, quali parti integranti e sostanziali del medesimo atto;

Vista la deliberazione Giunta Regionale n. 2/2016 con la quale si è provveduto ad approvare il "Protocollo d'Intesa regionale per la realizzazione delle azioni propedeutiche per la qualificazione dell'infrastrutturazione dei servizi territoriali rivolti alla popolazione immigrata ai sensi dell'accordo per il finanziamento di un programma di interventi in materia di integrazione sociale e inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Emilia-Romagna sottoscritto tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Emilia-Romagna in data 29/12/2014 tra Regione Emilia-Romagna e i Comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì e Rimini";

Considerato che:

- le "Azioni propedeutiche di progettazione, strutturazione e sperimentazione del sistema dei servizi territoriali integrati" così come definite con la DGR 1103 del 28 luglio 2015 si pongono in continuità con le azioni sviluppate con il Progetto "SISTER: Sistema Informastranieri Territoriali dell'Emilia-Romagna" a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di paesi terzi - FEI 2007-2014 –Azione 5/2013 "Informazione, comunicazione e sensibilizzazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 1850 del 9/12/2013;
- il sopracitato progetto SISTER, con il quale si è dato avvio ad un sistema informativo diffuso e multiplatforma basato sull'attribuzione di responsabilità redazionali di back office su tematiche specifiche, era stato promosso e realizzato da una partnership composta dalla Regione e dai 9 comuni capoluogo di provincia ed ha proceduto individuando ed attivando i primi 3 hub redazionali posti in capo a: Comune di Ferrara (Hub Salute); Comune di Ravenna (Prestazioni sociali e iscrizione

anagrafica); Comune di Reggio Emilia Titoli di soggiorno – adempimenti amministrativi);

Considerato altresì che con le Azioni propedeutiche il sistema dei servizi territoriali integrati dovrà svilupparsi, attraverso:

- il rafforzamento di un sistema informativo diffuso e multiplatforma basato sull'attribuzione di responsabilità redazionali di back office su tematiche specifiche ai diversi soggetti della rete coordinato a livello regionale così da rendere disponibile a quanti, a vario titolo, svolgono servizi di informazione ed orientamento per i migranti (PA e 3° settore) uno strumento di supporto specialistico multimediale sui temi della migrazione;
- il consolidamento di un sistema di governance multilivello capace di attribuire le responsabilità redazionali di back office e di favorire il travaso informativo bottom-up e topdown, dai punti informativi di primo livello (sportelli sociali, URP) a quelli di secondo (sportelli stranieri/servizi pubblici per l'impiego) e terzo livello (hub);
- la realizzazione di attività comunicative e formative indirizzate agli operatori e interventi di *capacity building* anche attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali e delle loro associazioni;

Evidenziato che:

- sin dalla sottoscrizione dell' "Accordo per il finanziamento di un programma di interventi in materia di integrazione sociale e inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Emilia-Romagna" è stato avviato un confronto tra i componenti della rete di partenariato di SISTER e tra i Servizi Regionali "Lavoro" e "Politiche per l'Accoglienza e l'Integrazione Sociale" al fine, tra l'altro, di dare continuità e di consolidare ed ampliare le attività già avviate con il Progetto SISTER;
- tale protocollo consente di consolidare ed ampliare le attività già avviate positivamente con il Progetto SISTER (FEI/2013/106178) cui il Comune di Reggio Emilia partecipò candidandosi con ruolo di hub sulle tematiche relative ai titoli di soggiorno e relativi adempimenti amministrativi e con la riorganizzazione dell'Ufficio Informazione Stranieri, in coerenza con la nuova impostazione regionale;
- nel Protocollo d'Intesa si individuano i principali compiti dei diversi attori con riferimento particolare a:
 - individuare almeno 5 tematiche specialistiche legate al processo di integrazione dello straniero;
 - individuare gli Enti a cui compete la responsabilità redazionale degli HUB informativi delle tematiche specialistiche;
 - implementare il rafforzamento del sistema informativo diffuso e multiplatforma basato sull'attribuzione di responsabilità redazionali di back office su tematiche specifiche ai diversi soggetti della rete coordinato a livello regionale così da rendere disponibile a quanti, a vario titolo, svolgono servizi di informazione ed orientamento per i migranti (PA e 3° settore) uno strumento di supporto specialistico multimediale sui temi della migrazione;
 - consolidare la governance multilivello del sistema;

- realizzare le attività comunicative e formative indirizzate agli operatori e interventi di *capacity building* anche con il coinvolgimento degli Enti Locali e delle loro associazioni;
- costituire lo *steering committee* (e di eventuali tavoli di lavoro ristretti) nominandone i componenti;

Ritenuto conseguentemente di aderire alla richiesta, da parte della Regione, di approvazione del Protocollo in argomento, **Allegato A)** quale parte integrante del presente atto, autorizzando la dirigente del Servizio “Servizi Sociali” dr.ssa Germana Corradini, alla sottoscrizione del protocollo d'intesa medesimo e a procedere a tutti gli adempimenti conseguenti a tale atto, compresi gli eventuali specifici accordi tra la Regione e il Comune di Reggio Emilia per l'attuazione delle azioni previste;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dalla Dirigente del Servizio “Servizi Sociali”;

La delibera, a parere della responsabile del Servizio, dr.ssa Germana Corradini, non necessita di apposizione del parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.276/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente” ;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e integralmente richiamate, la proposta di “Protocollo d'Intesa regionale per la realizzazione delle azioni propedeutiche per la qualificazione dell'infrastrutturazione dei servizi territoriali rivolti alla popolazione immigrata - ai sensi dell'accordo per il finanziamento di un programma di interventi in materia di integrazione sociale e inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Emilia-Romagna sottoscritto tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Emilia-Romagna in data 29/12/2014 - tra Regione Emilia-Romagna e i Comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì e Rimini”; allegato quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato A)**;
- di autorizzare la dirigente del Servizio “Servizi Sociali” dr.ssa Germana Corradini alla sottoscrizione del protocollo d'intesa e a procedere a tutti gli adempimenti conseguenti a tale atto, compresi gli eventuali specifici accordi tra la Regione e il Comune di Reggio Emilia per l'attuazione delle azioni previste;
- di autorizzare altresì la dirigente del Servizio “Servizi Sociali” dr.ssa Germana Corradini ad apportare, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche e integrazioni, anche relative alla strutturazione delle attività da implementare o di budget che si rendessero necessarie ai fini del perfezionamento degli stessi, a condizione che non portino a modifiche sostanziali e che non comportino impegni di risorse finanziarie a carico del Comune.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza, per la necessità di procedere alla sottoscrizione del Protocollo;

Visto l'art. 134, comma 4^a del D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

VECCHI LUCA
2016.03.10 18:47:46

CN=VECCHI LUCA
C=IT
O=COMUNE DI REGGIO N
2.5.4.5=IT:VCCLCU72P21F

RSA/1024 bits



IL SEGRETARIO GENERALE

IOVINELLA Rosa

IOVINELLA ROSA
2016.03.10 17:31:18

CN=IOVINELLA ROSA
C=IT
O=COMUNE DI REGGIO N
2.5.4.5=IT:VNLRSO70E53E

RSA/1024 bits

